

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2795 del 29/09/2023

Progetto promosso dall'Assessorato all'Ambiente per contrastare l'inquinamento del corso d'acqua

Rio Moscabio: accordo Provincia-Comune di Cavareno per la realizzazione di un laghetto naturalistico

Approvato dalla Giunta provinciale su proposta dell'Assessorato all'Urbanistica e Ambiente lo schema dell'Accordo di programma tra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Cavareno per la realizzazione di un laghetto naturalistico a servizio del rio Moscabio. Il progetto, rispondente agli obiettivi del Fondo per lo sviluppo sostenibile, ha una specifica valenza ambientale e nasce dall'esigenza di migliorare la qualità delle acque del corso d'acqua, che il Piano di tutela delle acque della Provincia include fra quelli vulnerabili ai nitrati di origine agricola, e al contempo valorizzare un contesto di pregio naturalistico e paesaggistico.

Nel rio Moscabio sono state evidenziate delle criticità riferibili sia ad inquinamento da fitofarmaci, sia all'eccessivo apporto di nutrienti dovuto allo spargimento degli effluenti zootecnici. Il Piano di tutela delle acque ha attribuito al corso d'acqua uno stato ecologico "scarso", con qualità delle acque "non buona". Nell'ottica di tutela la risorsa idrica e l'ambiente circostante il Comune di Cavareno, in accordo con la Provincia, sta promuovendo un intervento di gestione delle attività zootecniche e di riqualificazione attiva della zona del rio Moscabio con il progetto di realizzare un laghetto naturalistico.

E' stato quindi messo a punto da parte del Comune di Cavareno un progetto di massima per la realizzazione di un laghetto naturalistico con gli obiettivi di riqualificazione ambientale e di miglioramento della qualità delle acque del rio mediante la realizzazione di un sistema di fitodepurazione. La Provincia ha condiviso il progetto, che va nell'ottica di ampliare la riserva locale esistente, ritenendo che - per la sua valenza rispetto al contesto agricolo - potesse rientrare tra quelli finanziati dal Fondo per lo sviluppo sostenibile.

Le risorse finanziarie previste per l'attuazione dell'Accordo di programma ammontano complessivamente ad Euro 140.000,00 e rappresentano l'80% della spesa massima ammessa a contributo, pari ad Euro 175.000,00.

()